

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVIII LEGISLATURA -----

## 9<sup>a</sup> Commissione permanente

(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

\*156<sup>a</sup> seduta: martedì 26 gennaio 2021, ore 15,45

157<sup>a</sup> seduta: mercoledì 27 gennaio 2021, ore 15

## ORDINE DEL GIORNO

*PROCEDURE INFORMATIVE*

### **Interrogazione**

*IN SEDE REDIGENTE*

#### **I. Discussione del disegno di legge:**

Gisella NATURALE ed altri. - Disciplina delle professioni del settore cinofilo - *Relatrice alla Commissione* CALIGIURI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1902)**

#### **II. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

1. BATTISTONI ed altri. - Misure per la valorizzazione della filiera produttiva del latte d'asina italiano, finalizzate all'aumento della produzione per il consumo umano - *Relatrice alla Commissione* CALIGIURI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1197)**

2. MANTERO ed altri. - Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa - *Relatrice alla Commissione* CALIGIURI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1324)**

#### *IN SEDE CONSULTIVA*

##### **Esame del documento:**

Proposta di "Piano nazionale di ripresa e resilienza" - *Relatore alla Commissione* TARICCO

**(Parere alle Commissioni 5<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> riunite)**

**(Doc. XXVII, n. 18)**

#### *IN SEDE REFERENTE*

##### **Seguito dell'esame del disegno di legge:**

Deputato Susanna CENNI ed altri. - Disposizioni in materia di limitazioni alla vendita sottocosto dei prodotti agricoli e agroalimentari e di divieto delle aste a doppio ribasso per l'acquisto dei medesimi prodotti. Delega al Governo per la disciplina e il sostegno delle filiere etiche di produzione (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatori alla Commissione* Elena FATTORI e TARICCO

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1373)**



## INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

BERGESIO, CENTINAIO, VALLARDI, DE VECCHIS, CASOLATI - Ai Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, della salute e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. -

Premesso che:

a distanza di due mesi dalla comparsa in Germania di un caso di peste suina africana l'allarme per una sua possibile diffusione anche in Italia resta alto, e ciò richiede un rafforzamento delle misure di controllo e contenimento di questa pericolosa malattia animale;

i divieti e le limitazioni imposti all'esercizio dell'attività venatoria nelle zone indicate come "rosse" e "arancioni", per effetto dell'attuazione, con ordinanze del Ministero della salute, di quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, hanno riaperto il dibattito sulla necessità di interventi selettivi di contenimento della fauna selvatica, rappresentando questa il principale vettore della diffusione della malattia;

l'arrivo in Italia di questa malattia comporterebbe un danno incalcolabile per l'economia italiana, e in particolar modo della Lombardia, dove viene allevato il 53 per cento dei suini italiani, alla base delle grandi filiere agroalimentari;

alle Regioni, nonostante il Paese abbia attivato un piano di sorveglianza e prevenzione della PSA, approvato dalla Commissione europea, è lasciata la responsabilità di implementarlo con rigorosi interventi di contrasto della malattia, anche attraverso l'adozione di misure di contenimento della fauna selvatica;

il proliferare dei cinghiali, acuitosi a seguito delle misure restrittive imposte dal Governo all'esercizio dell'attività venatoria, rischia di sfuggire dal controllo, determinando seri pericoli, non solo per gli allevatori e gli agricoltori, ma anche per i cittadini, aumentando oltre tutto il rischio di un'eventuale diffusione della stessa PSA, con ricadute anche sul comparto della suinicoltura nazionale;

il settore suinicolo in Italia vanta un fatturato di circa 3 miliardi di euro per la fase agricola e di circa 8 miliardi di euro per quella industriale, incidendo per il 5,8 per cento sul totale agricolo e agroindustriale nazionale. Operano nel comparto circa 25.000 aziende agricole, che gestiscono 8,3 milioni di capi, e circa 3.500 aziende di trasformazione. La produzione di carne si aggira intorno a 1,45 milioni di tonnellate. L'Italia è il settimo Paese produttore in Unione europea;

è evidente che si parla di un settore altamente competitivo che non può essere messo in crisi dall'inerzia del nostro Paese nell'approntare un'organica revisione della legge 11 febbraio 1992, n. 157, che contempra anche la possibilità di adottare specifici piani di gestione, controllo e contenimento selettivo della fauna selvatica;

il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in sede di risposta ad interrogazioni con risposta immediata alla Camera dei deputati lo scorso 4 novembre, aveva annunciato l'imminente adozione di un decreto-legge per la gestione e il controllo delle popolazioni dei cinghiali, al fine di prevenire la diffusione della peste suina. Ad oggi il decreto non risulta adottato,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo non ritengano di dover mettere in atto interventi

urgenti per scongiurare l'eventuale diffusione della malattia, anche attraverso l'adozione di un piano nazionale, quale sommatoria di piani regionali, per la gestione, il controllo ed il contenimento selettivo delle popolazioni di cinghiali e quali siano i motivi della mancata pubblicazione dell'annunciato decreto-legge.

(3-02118)